





PROGETTO DEI "SERVIZI TECNICI RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI TERMOLI"

CAPITOLATO TECNICO (CT)

ai sensi dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023



















Indice generale

I – Premessa.	3
2 – Oggetto, valore e descrizione del servizio	3
Disposizioni per il Lotto n. 1	
Disposizioni per il Lotto n. 2	
3 – Durata dell'incarico e opzioni	5
Disposizioni per il Lotto n. 1	
Disposizioni per il Lotto n. 2	6
4 – Corrispettivo per l'incarico e informazioni accessorie	7
5 – Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione	8
Disposizioni per il Lotto n. 1	
Disposizioni per il Lotto n. 2	8
6 – Documenti che fanno parte del contratto	
Disposizioni per il Lotto n. 1	8
Disposizioni per il Lotto n. 2	
7 – Prestazioni richieste	9
Disposizioni per entrambi i lotti	9
Disposizioni per il Lotto n. 1	10
Disposizioni per il Lotto n. 2	15
8 – Personalità della prestazione – Clausola di riservatezza	21
9 – Garanzie e coperture assicurative	22
Disposizioni per il Lotto n. 1	22
Disposizioni per il Lotto n. 2	22
10 – Modalità di pagamento	22
Disposizioni per il Lotto n. 1	23
Disposizioni per il Lotto n. 2	23
11 - Controlli e contestazioni in corso di esecuzione, penalità	23
12 – Clausola risolutiva espressa - Rescissione	24
13 – Controversie	25
14 – Revisione dei prezzi	25
Disposizioni per il Lotto n. 1	25
Disposizioni per il Lotto n. 2	25
15 – Tracciabilità dei flussi finanziari	26
16 – Trattamento dei dati	26
17 – Disposizioni finali	27
ALLEGATO	28

















ABBREVIAZIONI

Nel prosieguo del presente documento si impiegheranno le seguenti abbreviazioni:

- per Servizi tecnici si intendono i "Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli", distinti tra Supporto al RUP per la fase di Progettazione e Affidamento, e DEC, ovvero Direzione dell'Esecuzione dei Contratti;
- per Codice si intende il nuovo Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023;
- per TUA si intende il Testo Unico dell'Ambiente, D.Lgs. 152/2016;
- per QE si intende il Quadro Esigenziale, previsto dall'art. 1 dell'Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023;
- per DOCFAP si intende il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, previsto dall'art. 2 dell'Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.
- per DIP si intende il Documento di Indirizzo alla Progettazione, previsto dall'art. 3 dell'Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.

1 - Premessa

I servizi di cui al presente documento sono suddivisi in due lotti funzionali ai sensi dell'art. 58 del Codice, e secondo le definizioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. s) dell'Allegato I.1 al Codice, allo scopo di ridurre i costi e gli adempimenti a carico della Stazione Appaltante, come meglio dettagliato all'articolo seguente. In relazione all'importo a base di gara per il servizio di supporto al RUP (€ 25.000,00), ricorrono i presupposti per lo stralcio del singolo lotto e l'aggiudicazione dello stesso con le modalità previste per gli affidamenti di cui al Libro II ("Dell'appalto"), Parte I ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee", ovvero artt. da 48 a 55), del Codice ai sensi dell'art. 14, co. 11, in deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10 dello stesso, in quanto:

- l'importo stimato al netto dell'IVA del lotto da aggiudicare separatamente risulta inferiore a € 80.000,00;
- contemporaneamente l'importo cumulato dei lotti stralciati e aggiudicati separatamente non supera il 20% dell'importo complessivo di tutti i lotti in cui è stato frazionato il progetto di prestazione servizi (cioè non supera € 45.000,00).

Pertanto, anche ai sensi delll'art. 15, co. 6, del Codice, la Stazione Appaltante, nell'istituire la struttura di supporto al RUP, procederà all'affidamento diretto da parte del RUP dell'incarico di assistenza al medesimo, destinandovi risorse finanziarie non superiori all'1% dell'importo posto a base di gara dei servizi da progettare.

Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli - CT

2 - Oggetto, valore e descrizione del servizio



















La presente procedura ha per oggetto l'aggiudicazione dei Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli, secondo quanto di seguito specificato:

	Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli CALCOLO DELL'IMPORTO STIMATO			
	Durata contratto iniziale, in anni	7	N.B. solo per il DEC	
	Avvalimento della facoltà di ripetizione servizi analoghi ex art. 76 del Codice	no		
Durata	N.B. solo per il DEC			
Lotto n.	Importo int. durata			
1	€ 25.000,00			
2 Direzione dell'esecuzione dei contratti relativi al ciclo integrato dei rifiuti (DEC)		€ 200.000,00		
Totale importi, oltre IVA			€ 225.000,00	

Nell'esecuzione del servizio trovano quindi applicazione:

- il D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", che nel prosieguo del presente documento viene indicato come "Codice";
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che nel prosieguo del presente documento viene indicato come "TUA";
- tutte le altre norme ad essi collegate.

Disposizioni per il Lotto n. 1

Dovrà essere svolta la funzione di supporto al Responsabile Unico di Progetto per le fasi di Progettazione e Affidamento di:

- "Servizio di Igiene Urbana della Città di Termoli";
- "Servizio di trattamento finalizzato al recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Termoli";
- "Servizio di vigilanza ambientale della Città di Termoli".

Pertanto, durante le fasi di Progettazione e Affidamento, l'incaricato di Supporto dovrà prestare ai funzionari dell'Amministrazione, compresi i commissari di gara durante la valutazione delle offerte e dell'eventuale anomalia, la propria consulenza ed assistenza tecnico-giuridica nell'allestimento,



















nell'espletamento, e nella fase successiva all'espletamento della gara, nella definizione dei rapporti giuridici con gli aggiudicatari, fino alla stipula dei singoli contratti.

Disposizioni per il Lotto n. 2

Dovrà essere svolta la funzione di Direzione dell'esecuzione del Contratto di:

- "Servizio di Igiene Urbana della Città di Termoli";
- "Servizio di trattamento finalizzato al recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Termoli";
- "Servizio di vigilanza ambientale della Città di Termoli";
- "Servizio di gestione in fase post-operativa, sorveglianza e controllo della discarica comunale dismessa per RSU di loc. Pantano Basso".

3 - Durata dell'incarico e opzioni

Disposizioni per il Lotto n. 1

Salvi i casi di esecuzione anticipata ex art. 50, co. 6 del Codice, e di risoluzione anticipata di cui al successivo art. 12 del presente Capitolato, la prestazione avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto di incarico fino alla data di stipulazione dei singoli contratti di servizio per cui è richiesto il supporto, ivi compresa l'assistenza alle commissioni di gara. L'incaricato sarà comunque sollevato da ogni obbligo prestazionale - intendendo che quindi l'incarico potrà considerarsi effettivamente terminato - ad avvenuta esecutività degli stessi, considerate anche le casistiche sospensive e di annullamento di cui agli artt. 17 e 18 D.Lgs. 36/2023, che fanno salvi, ai fini dell'aggiudicazione e della stipulazione dei contratti, il potere cautelare del Giudice e quello di autotutela della Stazione Appaltante, per i quali, ovemai saranno attivati, dovrà parimenti essere fornito il necessario supporto. Saranno ammessi ritardi imputabili esclusivamente alla forza maggiore.

La bozza del progetto dei servizi di competenza previsti dall'art. 2 del presente Capitolato, come più precisamente dettagliata all'art. 7 dello stesso, dovrà essere trasmessa da parte dell'incaricato via PEC alla Stazione Appaltante entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di incarico, per le valutazioni di competenza. Parimenti, la predisposizione del progetto finale dei servizi, aggiornato in recepimento delle indicazioni della Stazione Appaltante, dovrà essere trasmessa da parte dell'incaricato via PEC alla Stazione Appaltante entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica delle predette indicazioni. Qualora necessario, la durata del contratto potrà essere modificata per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione



















del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023, senza ulteriori oneri per l'Ente, e restando comunque espressamente vietato il rinnovo tacito del contratto. Non sono previste opzioni.

Disposizioni per il Lotto n. 2

Salvi i casi di esecuzione anticipata ex art. 50, co. 6 del Codice, e di risoluzione anticipata di cui al successivo art. 12 del presente Capitolato, la prestazione avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto di incarico, che potrà essere anche precedente alla stipulazione dei contratti dei vari servizi da dirigere, al fine di supportare la Stazione Appaltante nella procedura di subentro tra Gestori (dalla definizione dei rapporti giuridico-economici con l'aggiudicatario, alla consegna di mezzi, beni ed impianti, alla migrazione delle banche dati, e alla completa entrata in esercizio dei servizi), e avrà termine alla data di emissione dei certificati di verifica di conformità e/o di regolare esecuzione dei singoli contratti di servizio per cui è richiesta la direzione, dei quali si riporta di seguito la durata prevista:

Servizio di Igiene Urbana della Città di Termoli		
Durata contratto iniziale, in anni	7	
Avvalimento della facoltà di ripetizione servizi analoghi ex art. 76 del Codice		
Durata contratto comprensiva di eventuali rinnovi, in anni	7	

Servizio di trattamento finalizzato al recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Termoli	
Durata contratto iniziale, in anni	2
Avvalimento della facoltà di ripetizione servizi analoghi ex art. 76 del Codice	si
Durata contratto comprensiva di eventuali rinnovi, in anni	4

Servizio di vigilanza ambientale della Città di Termoli			
Durata contratto iniziale, in anni			
Avvalimento della facoltà di ripetizione servizi analoghi ex art. 76 del Codice	si		
Durata contratto comprensiva di eventuali rinnovi, in anni	4		

Servizio di gestione in fase post-operativa, sorveglianza e controllo

















della discarica comunale dismessa per RSU di loc. Pantano Basso		
Durata contratto iniziale, in anni	2	
Avvalimento della facoltà di ripetizione servizi analoghi ex art. 76 del Codice	si	
Durata contratto comprensiva di eventuali rinnovi, in anni	4	

Per convenzione, la durata della gestione del ciclo integrato dei rifiuti si fa corrispondere con quella del servizio di igiene urbana, in virtù della sua preponderanza, e pertanto ad essa corrisponde anche la durata minima nominale dell'incarico di DEC di cui al presente documento. E' previsto che i contratti degli altri servizi, una volta cessati, a causa della loro minore durata, saranno nuovamente affidati ad altri operatori economici, mediante idonee procedure di evidenza pubblica; l'incarico di DEC si intende pertanto esplicitamente esteso anche a tali futuri successivi contratti solo per il periodo della loro esecuzione contemporaneo al servizio di igiene urbana, fissando quindi a prescindere come limite massimo di durata dell'incarico quella corrispondente a quest'ultimo.

L'incaricato sarà comunque sollevato da ogni obbligo prestazionale - intendendo che quindi l'incarico potrà considerarsi effettivamente terminato — all'avvenuta ed effettiva conclusione dei predetti contratti, considerate anche tutte le eventuali vicende contrattuali e/o forme di contenzioso che possono insorgere, per le quali dovrà comunque essere fornito il dovuto supporto. Saranno ammessi ritardi imputabili esclusivamente alla forza maggiore. Qualora necessario, la durata del contratto potrà essere modificata per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023, con il conseguente obbligo per il contraente originario a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, restando comunque espressamente vietato il rinnovo tacito del contratto. Non sono previste opzioni.

4 - Corrispettivo per l'incarico e informazioni accessorie.

Il corrispettivo massimo per ciascun lotto è indicato nella tabella dell'art. 2, esso è da considerarsi omnicomprensivo, con la sola esclusione degli oneri fiscali. L'Importo annuale di contratto per ciascun lotto risulterà pertanto dall'applicazione alle suddette cifre, poste a base di gara, del ribasso offerto da ciascun aggiudicatario.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00. Il corrispettivo è fisso e invariabile. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto affidatario, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero

















l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido col Comune, con esclusione piena di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo e di ogni indennizzo.

Ai sensi dell'art. 120, co. 9, D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5 – Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione.

Disposizioni per il Lotto n. 1

Si riporta quanto specificato nell'art. 1 – Premessa - in relazione all'importo a base di gara per il servizio di supporto al RUP (€ 25.000,00), per il quale ricorrono i presupposti per lo stralcio del singolo lotto e l'aggiudicazione dello stesso con le modalità previste per gli affidamenti di cui al Libro II, Parte I, del Codice ai sensi dell'art. 14, co. 11, in deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10 dello stesso.

Disposizioni per il Lotto n. 2

Tale lotto verrà affidato con procedura aperta con le modalità di cui all'art. 71 del Codice, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ovvero di ricorrere alla cd. "inversione procedimentale", prevista dall'art. 107, co. 3, del Codice, che potrà essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In tal caso la verifica della documentazione amministrativa verrà quindi riservata solo per l'aggiudicatario.

6 - Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante del contratto disciplinante il servizio i documenti seguenti, anche se non allegati materialmente ma comunque costituenti parte integrante e sostanziale, dandosi pienamente conosciuti da parte dei concorrenti.

Disposizioni per il Lotto n. 1

- il presente Capitolato e l'Offerta dell'affidatario del servizio;
- sebbene non materialmente allegati e/o richiamati, tutti i regolamenti e le ordinanze comunali volte a disciplinare la materia vigenti per tempo;

Disposizioni per il Lotto n. 2

il presente Capitolato e l'Offerta dell'aggiudicatario del servizio;

















- i contratti dei servizi da controllare, comprensivi delle offerte tecniche presentate dai relativi appaltatori, che saranno resi disponibili ad avvenuta stipulazione degli stessi;
- sebbene non materialmente allegati e/o richiamati, tutti i regolamenti e le ordinanze comunali volte a disciplinare la materia vigenti per tempo;

7 - Prestazioni richieste

Disposizioni per entrambi i lotti

Le attività sono da svolgersi in piena autonomia organizzativa del lavoro, nel rispetto delle condizioni stabilite dagli atti di gara e delle prestazioni contenute nell'eventuale offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara da parte dell'aggiudicatario.

L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e ss. del Codice Civile; limitatamente a quanto non diversamente stabilito dagli atti disciplinanti la procedura di aggiudicazione, l'incaricato è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente, non configurandosi in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente. Inoltre egli è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

L'Amministrazione fornirà tutti gli atti e/o elaborati in suo possesso in caso di richiesta da parte dell'incaricato di atti o elaborati indispensabili per la prestazione oggetto dell'incarico, nei limiti di disponibilità degli Uffici preposti; eventuali dati non reperibili presso l'Amministrazione saranno richiesti da parte dell'incaricato direttamente presso le altre Amministrazioni in possesso degli stessi, oppure presso il gestore del servizio di igiene urbana o di manutenzione del verde pubblico, o altri gestori di servizi pubblici.

L'incaricato assolverà ad ogni adempimento necessario per l'espletamento dell'incarico con mezzi e strumenti propri o dallo stesso acquisiti a proprie cure e spese. In particolare dovrà munirsi di auto propria nonché di strumentazione informatica e di qualsiasi altra attrezzatura occorrente all'espletamento dell'incarico.

Per l'espletamento della prestazione, l'incaricato si impegna quindi a:

 collaborare con il RUP e gli Uffici preposti al fine di eventuali emanazioni o rimodulazioni di ordinanze e regolamenti disciplinanti i servizi in appalto;



















- assumere eventuali linee programmatiche definite dall'Amministrazione Comunale per il perseguimento degli obbiettivi contrattuali secondo le indicazioni del RUP;
- confrontarsi durante tutte le fasi dell'incarico con il RUP, producendo tutto quanto possa occorrere per consentire l'integrale espletamento degli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;
- condividere eventuali scelte dell'Amministrazione senza riserva alcuna, valutandone le relative implicazioni senza discrezionalità e comunque secondo buon senso, razionalità e correttezza;
- prestare il proprio supporto professionale e consultivo all'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che dovessero eventualmente sorgere, se collegate ai servizi stessi, ovvero sorte per fatto imputabile al progetto posto a base di gara, alle quali non si possa comunque far fronte con le risorse interne dell'Ente;
- adeguarsi alle eventuali normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;
- presenziare a riunioni tecniche collegiali o audizioni richieste da parte dell'Amministrazione in ordine a circostanze inerenti i servizi da controllare;
- garantire la propria presenza presso gli uffici comunali di competenza, durante i giorni e gli orari di apertura degli stessi, al fine di coordinare le attività di cui ai punti precedenti di concerto con il RUP;
- essere munito di telefono cellulare, PEC e indirizzo di posta elettronica non certificata in modo da poter essere rintracciato agevolmente da parte del RUP.

Disposizioni per il Lotto n. 1

Per il servizio di igiene urbana dovrà essere redatta la relazione ex par. 4.2 del DIP, individuando quali sono i servizi interni e quali esterni al perimetro regolatorio. Stando a quanto chiarito in materia dalla "Guida alla lettura e all'applicazione della delibera ARERA 385/2023/R/rif" pubblicata da ANCI, Assoambiente e Utilitalia nel Luglio 2024, in sede di progettazione e redazione della documentazione per l'avvio delle procedure è quindi richiesto all'incaricato un lavoro di verifica del quadro regolatorio vigente, come declinato sia nello schema di contratto tipo ARERA, che nello schema di bando tipo ARERA, affinché sia garantita una conformità minima. Pertanto si specifica che, sebbene le disposizioni del bando tipo ARERA, emanato con del. ARERA 596/2024, si applicano solo alle procedure avviate a far data dal 01.01.2026, dovranno essere prioritariamente tenute in considerazione per quanto possibile durante la redazione del bando di gara. Per tutto quanto sopra detto, in sede di avvio della procedura di gara,



















basandosi anche sull'ultimo PEF approvato, e ai fini del completo allestimento della documentazione del contratto di gestione da stipulare, l'incaricato dovrà produrre:

- il Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) previsto all'art. 8 dello Schema tipo di Contratto di Servizio (da redigersi secondo lo schema tipo definito dal ARERA ai sensi dell'art. 7, co. 1, D.Lgs. 201/2022, qualora emanato) e dai punti 5 e 8 del bando tipo ARERA;
- la Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
- l'elenco del personale trasferito al Gestore entrante;
- l'elenco delle banche dati relative al servizio da affidare;
- l'inventario previsto all'art 22 dello Schema tipo di Contratto di Servizio.
 - Quest'ultimo dovrebbe essere sviluppato in due passaggi:
- i) prima dell'avvio della procedura di individuazione del nuovo gestore, per consentire che il possibile nuovo gestore abbia contezza (sebbene imprecisa) di cosa comporti il subentro (in termini economici e/o di beni già disponibili per il servizio);
- ii) dopo l'affidamento per la corretta quantificazione del valore di subentro; soprattutto nei casi in cui il Valore Residuo di Subentro assume importi elevati, la sua liquidazione comporterebbe oneri finanziari non indifferenti che devono essere tenuti in considerazione nelle valutazioni di gara.

Addirittura, potrebbe essere potenzialmente motivo di ricorso avverso l'aggiudicazione di una procedura a evidenza pubblica la mancata valorizzazione degli stessi da parte di un partecipante aggiudicatario alla procedura poiché incidente sulla sostenibilità dell'offerta economica presentata e sul necessario rispetto del principio dell'utile necessario.

Inoltre, le variazioni programmate in fase di sottoscrizione del contratto di servizio dovranno essere disciplinate in una apposita sezione dello stesso (artt. 4 e 26 dello schema tipo di contratto ARERA ex Del. 385/2023). Tuttavia, visto che il settore dei rifiuti è caratterizzato per sua natura da significative dinamiche di variazioni (connaturate soprattutto a richieste delle Amministrazioni Comunali o da ottimizzazioni di servizio talvolta non prevedibili) si suggerisce di prevedere una clausola di adeguamento automatico di tale sezione secondo quanto rilevato e stabilito in fase di predisposizione tariffaria (cfr. paragrafi 2.1 e 3.1.2 della Relazione di Accompagnamento ex Determina ARERA 2/2021 - DRIF del 04.11.2021 che definiscono il perimetro delle attività). A tal proposito si rammenta anche quanto previsto dall'art. 8.3 della delibera ARERA 363/2021.

L'incaricato dovrà pertanto effettuare una ricognizione delle attuali modalità di svolgimento del servizio, acquisendo, da parte dell'Ente, dal Gestore e dal DEC uscenti, tutte le informazioni, di natura giuridica, tecnica ed economica, prodromiche alle procedure di affidamento. In particolare dovrà prestare particolare attenzione alla raccolta dalle attività turistiche e dagli stabilimenti balneari durante il periodo

















estivo, dovrà prestare il proprio supporto per la revisione e l'attuazione del criterio di internalizzazione dei contenitori per la raccolta, essendo confermata comunque la priorità e la necessità che esso venga rafforzato; dovrà delineare il servizio affinché gli obiettivi di raccolta differenziata da esso previsti siano raggiungibili il più realisticamente possibile, secondo quanto rappresentato al par. 1.2.5 del DOCFAP, e inoltre dovrà assicurare la migliore realizzazione delle alternative progettuali presentate in ordine di priorità decrescente al par. 2.2 del DOCFAP, cui si fa complessivamente rimando.

Dovrà essere anche prestato supporto per la revisione del regolamento rifiuti vigente, comprensivo di una sezione relativa alla gestione del centro di raccolta e del centro del riuso, una sezione relativa alla gestione e al posizionamento delle attrezzature, nonché una sezione relativa al compostaggio e alle regole e alle garanzie dovute per i relativi controlli.

L'incaricato dovrà redigere tutti i documenti di gara previsti e necessari, secondo gli indirizzi forniti al par. 4 del DIP, provvedendo a:

- ai sensi dell'art. 9 del Codice, inserire nei documenti di gara le eventuali clausole di rinegoziazione, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze (si pensi ad esempio alla necessità di adeguare il corrispettivo a seguito dell'emanazione di nuovi o alla modifica di vigenti metodi tariffari ARERA, sempre da coordinare con le analoghe previsioni degli artt. 60 e 120 del Codice);
- ai sensi dell'art. 11 del Codice, individuare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto da indicare negli atti di gara, tenuto debito conto dell'art. 23 dello schema di contratto; delineare la più agevole gestione amministrativa e contabile delle fatture in relazione alla comprensività o meno della ritenuta di garanzia del 0,5% del corrispettivo spettante per ogni singolo canone; e verificare, se del caso, l'eventuale dichiarazione sull'equivalenza delle tutele presentata dall'operatore economico aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 110;
- ai sensi dell'art. 41 del Codice, individuare nei documenti di gara i costi della manodopera da scorporare dall'importo assoggettato al ribasso insieme ai costi della sicurezza, e fornire tutte le indicazioni richieste dal bando tipo ANAC, con special riferimento a quelle relative al punto 3 dello stesso;
- ai sensi dell'art. 57 del Codice, prevedere nei documenti di gara le specifiche clausole sociali, costituenti requisiti necessari dell'offerta da verificarsi ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM applicabili (§ DM 07.04.2025 in vigore dal 18.06.2025), con particolare riferimento ai criteri premianti previsti da questi ultimi;

















- ai sensi dell'art. 60 del Codice, inserire nei documenti di gara le clausole obbligatorie di revisione prezzi. In relazione a tale punto si sottolinea come la regolazione ARERA eterointegra per legge gli atti contrattuali in caso di conflitto tra essa e questi, e pertanto, anche al fine di ridurre il rischio di eventuali contenziosi, nella delineazione dei meccanismi di adeguamento del corrispettivo negli atti di gara, occorrerà contemperare adeguatamente il rispetto sia della predetta norma del Codice dei contratti, che dell'art. 4.6 della delibera ARERA 363-2021 di approvazione del MTR-2, anche alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, con riferimento alle sentenze TAR Lecce 484/2024 e TAR Brescia 636/2024. In ultimo si specifica che è ragionevole attendersi l'approvazione del MTR-3 a Luglio 2025 con la sua entrata in vigore a partire dal 2026, sempre con effetto eterointegrativo.
- ai sensi dell'art. 94 del Codice, prevedere, tra i requisiti generali, che per i servizi rientranti in una delle attività di cui all'art. 1, co. 53, L. 190/2012, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;
- ai sensi dell'art. 104 del Codice, specificare negli atti di gara che l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 108 del Codice, fissare, nei documenti di gara: gli eventuali criteri premiali di aggiudicazione; la facoltà, per la Stazione Appaltante, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, che può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte; nel caso in cui l'appalto si configuri ad alta intensità di manodopoera, (che per giurisprudenza costante si identificano nei contratti in cui il costo della manodopera è pari ad almeno il 50% del valore totale del contratto) il punteggio economico non può essere superiore al 30% del totale dei punteggi;
- ai sensi dell'art. 110 del Codice, indicare, nei documenti di gara, gli elementi specifici ai fini della valutazione circa la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, co. 9 (manodopera e sicurezza), appaia anormalmente bassa, e supportare la Stazione Appaltante durante tale verifica in fase di affidamento;
- ai sensi dell'art. 120 del Codice, inserire, nei documenti di gara; le necessarie clausole chiare,



















precise e inequivocabili, che possono consistere anche in clausole di opzione, per cui possono essere ammesse modifiche ai contratti; la previsione secondo cui, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; la possibilità di esercitare un'opzione di proroga e il conseguente obbligo per il contraente originario a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante;

 ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 201/2022, redigere e presentare per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante la prevista relazione sulla scelta della modalità di gestione, nonché la sua integrazione.

Ai sensi dell'art. 116, co. 8, del Codice, le modalità tecniche e i tempi della verifica di conformità sono stabiliti dalla Stazione Appaltante nel capitolato. Al fine di garantire la massima efficacia alle operazioni di verifica di conformità da parte del DEC, pertanto, il supporto al RUP, oltre a delineare diffusamente, nei documenti di gara, attività a carico del Gestore il più possibile controllabili da parte dell'Ente, dovrà prestare anche particolare attenzione alla redazione della disciplina contrattuale attinente la verifica della regolare esecuzione, la quale deve essere strettamente collegata alle predette obbligazioni formalizzate in capo all'appaltatore, e alle fattispecie di inadempimento suscettibili dell'applicazione di eventuali penali contrattuali, da individuarsi puntualmente nello schema di contratto. A tale riguardo si fa rinvio a quanto espresso dall'ANAC nel documento denominato "Indicazioni alle Stazioni Appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture" approvato con deliberazione 497 del 29.10.2024, con specifico riferimento al par. 1 rubricato "Corretta configurazione della lex specialis e del contratto d'appalto e verifica delle migliorie" che deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

A tal proposito si richiama quanto riportato al paragrafo 5.4 del DIP in relazione alla necessità di prevedere, negli atti relativi alla progettazione del Servizio di vigilanza, che almeno due unità di personale rivestano anche la qualifica di assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del DEC, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni di controllo attribuite a quest'ultimo, compresa la facoltà di espletare attività di investigazione, anche in orario notturno, al fine di verificare altresì eventuali comportamenti dei lavoratori che possano configurare ipotesi fraudolente o suscettibili di contestazione a qualsiasi titolo, compreso il danno di immagine per l'Amministrazione, considerate le consistenti attività di controllo previste dalla vigente regolazione a carico del servizio di igiene urbana.

















Oltre che per lo specifico servizio di igiene urbana, l'incaricato dovrà assistere l'Amministrazione nell'attività di predisposizione e approvazione della documentazione progettuale volta all'individuazione dei singoli contraenti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, partecipando ad eventuali incontri o riunioni propedeutiche all'assunzione delle decisioni finali.

Disposizioni per il Lotto n. 2

L'incaricato dovrà svolgere tutte le attività demandate al DEC dall'all. II.14 del Codice. Per la normativa che regola più precisamente l'esecuzione dell'appalto, trovano applicazione gli artt. da 113 a 126 del Codice (corrispondenti al Libro II - *Dell'appalto*, Parte VI - *Dell'esecuzione*), per quella che regola lo svolgimento di servizi pubblici in generale il D.Lgs. 201/2022, nonché, più specificatamente per la gestione dei rifiuti urbani, lo schema tipo di contratto approvato con deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF del 03.08.2023.

I compiti del DEC sono volti ad assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC provvede inoltre al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile, alla supervisione, all'assistenza e al supporto dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, fornendo elementi per la soluzione delle problematiche tecniche ed amministrative, l'applicazione delle penali e la risoluzione delle controversie; vigila inoltre sul rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

Si premette che per la compilazione delle prescrizioni seguenti si è anche ricorso a una rassegna diffusa e ragionata delle più importanti statuizioni in materia da parte dell'ANAC, la quale, si ricorda, esercita poteri di vigilanza, controllo e sanzione ai sensi dell'art. 222 del Codice, e i cui atti costituiscono il riferimento imprescindibile per lo svolgimento dell'incarico, per cui se ne raccomanda, quindi, una scrupolosa osservanza.

Va anzitutto ricordato che, come sottolineato dall'ANAC in diverse occasioni, i controlli in corso di esecuzione sono essenziali per curare al meglio la concreta realizzazione dell'interesse pubblico sotteso ad ogni affidamento degli appalti pubblici. Gli operatori economici affidatari sono tenuti ad adempiere correttamente alle obbligazioni assunte, eseguendo i contratti di appalto a regola d'arte, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni stabiliti dalle clausole contrattuali oltreché dal capitolato tecnico. In tale ottica, dunque, i controlli sulla fase esecutiva devono essere adeguati ed effettivi e non possono tradursi in mere formalità da parte dei soggetti deputati ad espletare i controlli, che viceversa sono tenuti ad eseguire sempre un controllo sostanziale volto a verificare che le prestazioni rese siano state eseguite adeguatamente. Solo a seguito di tale controllo formale e sostanziale è possibile procedere al

















pagamento del corrispettivo contrattuale, mentre il ritardato o il non esatto adempimento delle prestazioni contrattuali può comportare l'avvio del procedimento per la comminazione delle penali (Cfr. Del. ANAC nn. 511/2023; 519/2023; 577/2023; 33/2024;180/2024; 244/2024; 328/2024).

Compito cardine del DEC, quindi, è quello di effettuare le attività di verifica di conformità, che hanno le seguenti finalità:

- consentire la liquidazione del credito all'impresa;
- formalizzare l'accettazione da parte della Stazione Appaltante della prestazione eseguita;
- esaminare le riserve sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione.

Ne discende che competerà all'incaricato anche la redazione dei certificati di verifica di conformità e/o di regolare esecuzione, previsti agli artt. 37 e 38 dell'All. II.14 del Codice.

Inoltre, al fine di consentire la migliore trattazione delle eventuali riserve come previsto dagli artt. 7, 12 e 34 dell'All. II.14 del Codice, e in coerenza con il tipo di controllo amministrativo-contabile richiesto dall'art. 31, co. 2, lett. m) dell'All. II.14 del Codice, il DEC dovrà redigere, anche periodicamente, almeno il registro di contabilità, e, a fine contratto, il certificato di ultimazione delle prestazioni e il conto finale previsti complessivamente sia dall'art. 12, co. 1, lett. c) ed e) che dall'art. 31, co. 2, lett. m) e n) dell'All. II.14 del Codice. Compito del DEC sarà anche quello di supportare la Stazione Appaltante nel caricamento di tutte le informazioni, i dati e i documenti richiesti dalle piattaforme digitali di approvvigionamento, e/o relative alla regolazione dei SPL o alla trasparenza dei contratti pubblici, che vanno alimentate per effetto di legge durante la fase esecutiva dell'appalto.

Come meglio illustrato di seguito, le verifiche di conformità devono essere:

- preventive, e quindi pianificate;
- uniformi;
- sistematiche:
- analitiche e documentate in forma scritta;
- basate sul puntuale rispetto delle obbligazioni;
- non basate sulla mera assenza di reclami e disservizi, o sul mero grado di soddisfazione dell'utenza;
- non basate sul mero riscontro formale di rendicontazioni fornite dall'appaltatore.

L'attività di controllo in corso di esecuzione negli appalti di servizi non devono essere attivate solo a seguito di reclami. L'assenza di reclami, del resto, non coincide necessariamente con un servizio ben

















eseguito; per quanto, ogni reclamo pervenuto dall'utenza dovrà comunque essere verificato secondo i termini del contratto e delle vigenti disposizioni regolatorie di ARERA. La regolare esecuzione non può quindi desumersi essenzialmente dalla mancata segnalazione di inadempimenti, e l'attività di controllo non può limitarsi sostanzialmente a rilevare la presenza di eventuali disservizi, in quanto le norme in materia di controlli in corso di esecuzione prevedono una condotta attiva e propositiva da parte dei soggetti incaricati, che deve essere documentata in forma scritta per esigenze di trasparenza, tracciabilità ed efficace rendicontazione.

L'attività di verifica, oltre che adeguatamente pianificata, dovrà prevedere anche lo svolgimento di ispezioni senza preavviso, debitamente verbalizzate, in occasione delle quali dovrà essere verificata la congruità qualitativa e quantitativa dei servizi erogati rispetto al contratto, al Capitolato, alle specifiche tecniche ed alle condizioni migliorative offerte in sede di gara, non potendo essere sufficiente, ai fini della liquidazione del corrispettivo, un'attività successiva di mero riscontro formale di rendicontazioni e documenti redatti dalla società appaltatrice.

Infatti, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 201/2022, come meglio specificato dall'art. 17 del predetto schema di contratto ex del. 385/2023 ARERA, la vigilanza sulla gestione è effettuata sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati. Il DEC dovrà quindi presentare, almeno una volta all'anno, tale programma di controlli alla Stazione Appaltante per l'approvazione e l'autorizzazione ad essere eseguito; il programma dovrà individuare:

- l'oggetto dei controlli, prendendo in considerazione, prioritariamente, tutte le prestazioni contrattuali
 che costituiscono fatti producenti spesa, in proporzione all'ammontare della stessa, nonché tutte
 quelle che possono potenzialmente costituire fattispecie di penale contrattuale, assegnando a
 ciascuna la sua frequenza;
- la modalità di esecuzione dei controlli, cioè se si tratta di controlli documentali, o da effettuare mediante sopralluoghi sul territorio comunale, e se sono controlli a tappeto, a campione, o una tantum.

In disparte da tale programma alcuni controlli potranno essere anche non programmati (a sorpresa), per particolari esigenze correlate alla tipologia di accertamento, o nel caso di controlli per i quali risulti necessario preservare l'effetto sorpresa, oppure la cui necessità inderogabile emerga al momento, e in ogni caso di ragionevole dubbio. Tutto quanto successivamente relazionato nel merito, che dovrà comunque e sempre risultare da specifici verbali di verifica di conformità, costituirà oggetto di valutazione sulla regolare esecuzione dell'incarico.

Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli - CT

Per quanto attiene il servizio impianti potranno essere programmate delle visite di controllo presso il

















luogo di espletamento del servizio.

I verbali di accertamento devono riportare i criteri di misurabilità utilizzati per la verifica della qualità delle prestazioni rese, e indicare quindi i parametri oggettivi utilizzati per la stessa, senza sottintendere un riferimento alle regole dell'arte, e che sostanziano un atteggiamento meramente formalistico e privo di concretezza nei confronti del controllo amministrativo-contabile previsto dalle norme.

A tal riguardo si richiama quanto riportato al paragrafo 5.4 del DIP in relazione alla previsione, negli atti relativi alla progettazione del Servizio di vigilanza, inerente al fatto che almeno due unità di personale potranno anche rivestire la qualifica di assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del DEC, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni di controllo attribuite a quest'ultimo, compresa la facoltà di espletare attività di investigazione, anche in orario notturno, al fine di verificare altresì eventuali comportamenti dei lavoratori che possano configurare ipotesi fraudolente o suscettibili di contestazione a qualsiasi titolo, compreso il danno di immagine per l'Amministrazione, considerate le consistenti attività di controllo previste dalla vigente regolazione a carico del servizio di igiene urbana.

Ai sensi dell'art. 31, co. 2, lett. m), all. II.14 del Codice, il DEC dovrà svolgere le attività di verifica di conformità dei contratti durante l'esecuzione degli stessi, considerato che hanno il carattere di prestazioni periodica o continuativa. In esecuzione del programma dei controlli, come approvato dall'Amministrazione, il DEC dovrà pertanto trasmettere al RUP, con la stessa periodicità della fatturazione dei servizi, i verbali di verifica di conformità in corso di esecuzione, corredati dai certificati di pagamento delle rate spettanti agli esecutori, in tempo utile per istruire il relativo pagamento.

A conclusione di tale disamina si fa rinvio a quanto espresso dall'ANAC nel documento denominato "Indicazioni alle Stazioni Appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture" approvato con deliberazione 497 del 29.10.2024, con specifico riferimento al par. 3 rubricato "Svolgimento dei controlli dal punto di vista sostanziale", e al par. 4 rubricato "Verbalizzazione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esecuzione del contratto", che devono intendersi qui integralmente riportati e trascritti.

Il DEC dovrà supportare la Stazione Appaltante nello svolgimento di tutte le attività di competenza previste nello schema di contratto, secondo il modello approvato dalla delibera n. 385/2023 ARERA ove applicabile, nonché tutti gli eventuali ulteriori adempimenti scaturenti da future modifiche normative, regolamentari e regolatorie applicabili. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, pertanto, dovrà supportare l'Ente per: la gestione del perimetro e della durata dell'affidamento (artt. 4 e 5 dello schema), la definizione e l'aggiornamento del corrispettivo contrattuale (artt. 6 e 7), del Piano Economico di Affidamento (artt. 8 e 9), per le procedure relative al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario (artt. da 10 a 12),

















per quelle relative alla qualità e alla trasparenza (art. 13), all'ottemperanza agli ulteriori obblighi dell'Ente e del Gestore (artt. 14 e 15), alla disciplina dei controlli e delle sanzioni (artt. da 16 a 21), per le procedure di cessazione e subentro (artt. 22 e 23), per la gestione di garanzie, assicurazione, aggiornamento e modifica del contratto (artt. da 24 a 26).

Al riguardo, sarà onere del DEC identificare o aggiornare i cespiti di proprietà del Gestore oggetto di trasferimento a ogni predisposizione tariffaria, anche con riferimento agli investimenti programmati nel periodo regolatorio in corso; il valore residuo, in analogia a quanto già previsto dalla regolazione del Servizio Idrico, sarà determinato o aggiornato dall'Ente Competente a ogni predisposizione tariffaria sulla base delle regole definite dal Metodo Tariffario vigente. Infatti, accertando annualmente i criteri di identificazione degli asset oggetto di trasferimento e quindi anche la corrispondente quantificazione del teorico valore di subentro, si possono minimizzare le casistiche e i rischi derivanti dal possibile disaccordo fra gestore uscente ed Ente territorialmente competente in ordine alla determinazione del valore di subentro al termine del contratto. Si rammenta che ai sensi dell'art. 20 del MTR-2, il Valore di Subentro, tra l'altro, deve comprendere anche "i costi straordinari effettivamente sostenuti dal gestore uscente nelle due annualità precedenti all'anno di subentro e non ancora intercettati nelle pertinenti predisposizioni tariffarie"; in particolare si ritiene che debbano essere valutati con attenzione i costi riferiti alle ultime due annualità dell'affidamento per variazioni programmate, non programmate e costi straordinari (es. variazioni dei costi per smaltimenti verso impianti terzi).

In virtù delle funzioni attribuite dalla legge al DEC, sarà, inoltre, onere di questo:

- redigere e presentare all'Amministrazione, per la sua approvazione e pubblicazione, la relazione annuale inerente la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali la cui sorveglianza e coordinamento sono ad esso affidati, prevista dall'art. 30 D.Lgs. 201/2022. Tale relazione dovrà vertere sulla gestione del servizio di volta in volta analizzato e, in particolare, sull'andamento economico-finanziario, sul grado di soddisfazione dell'utenza, sulla qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, sui risultati effettivamente conseguiti dal gestore;
- supportare la Stazione appaltante per il procedimento di redazione e validazione del Piano
 economico Finanziario (PEF), comprendendo in esso tutti gli atti prodromici e conseguenti che
 rientrano nella sua sfera di attribuzioni, con particolare riferimento alla verifica dei dati grezzi forniti
 dal Gestore e alla compilazione della relazione accompagnatoria da presentare all'Amministrazione,
 per la sua approvazione e pubblicazione;
- svolgere i compiti ad esso affidati dalla normativa applicabile per quanto riguarda la proposizione, l'elaborazione, l'approvazione e l'esecuzione delle modifiche contrattuali.

















In linea generale, pertanto, il DEC dovrà supportare la Stazione Appaltante nello svolgimento di tutte le attività di competenza e discendenti da disposizioni normative, regolatorie, autoritative (ANAC, ARERA, AGCOM etc.) aventi riflessi diretti o indiretti sulla gestione dei contratti da esso sovrintesi.

Le ulteriori condizioni di prestazione dell'incarico sono le seguenti:

- accertare la prestazione in termini di qualità e quantità anche occupandosi della sottoscrizione dei formulari dei rifiuti, relazionando e rendicontando la prestazione dell'appaltatore ai fini del pagamento;
- acquisire le comunicazioni dell'appaltatore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore ostativi alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando l'Ente nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e nulla osta in merito;
- prendere in carico la corrispondenza con l'utenza riguardo segnalazioni su eventuali disservizi e interfacciarsi con l'appaltatore per l'individuazione delle relative soluzioni;
- verificare mensilmente le statistiche, l'andamento economico dei servizi, i flussi quantitativi dei rifiuti prodotti, gli importi per lo smaltimento/recupero dei rifiuti a carico dell'Ente, nonché i costi per lo smaltimento e i ricavi per la cessione dei rifiuti da parte dell'appaltatore, anche al fine della predisposizione del MUD annuale e del popolamento dell'applicativo informatico ORSO gestito da ARPA per il monitoraggio della produzione dei rifiuti urbani;
- predisporre le eventuali deleghe al Gestore per la sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi di filiera e l'eventuale verifica dei resoconti dei materiali effettivamente recuperati;
- supportare il RUP fornendo le previsioni di spesa e di entrata e tutti gli altri dati anche non di natura contabile utili alla redazione e approvazione degli atti di gestione e programmazione economicofinanziaria dell'Ente inerenti i servizi in appalto;
- acquisire e verificare le relazioni e i dati forniti dai Gestori;
- presentare relazioni tecniche esplicative, computi e documentazione fotografica su richiesta dell'Amministrazione, nonché relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del RUP. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei servizi e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse;

A causa dell'entità dell'impegno dovuto, e a maggiore garanzia circa i controlli da eseguire sui servizi, e circa la necessità di dover risolvere urgenze o presenziare a riunioni improvvise, è richiesta la

















presenza fissa dell'incaricato a Termoli. Eventuali contestazioni di assenza potranno essere causa di applicazione di penali o di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Al termine del ciclo di gestione integrata dei rifiuti di cui alla presente procedura, al fine di consentire l'espletamento della necessaria ricognizione delle vigenti modalità di svolgimento dei servizi, l'incaricato DEC uscente dovrà fornire tutte le informazioni, di natura giuridica, tecnica ed economica, prodromiche alle procedure di affidamento del successivo ciclo di gestione, all'incaricato della relativa progettazione una volta individuato.

8 - Personalità della prestazione - Clausola di riservatezza

Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, il soggetto incaricato dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'articolo 2232 del codice civile. Il tecnico potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico, che si intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico della committenza.

Le persone nominativamente indicate in sede di gara per l'adempimento delle prestazioni devono garantire la loro presenza sul territorio, o quella dei suoi collaboratori, durante lo svolgimento del servizio.

Per parte delle prestazioni, che non richiedano obbligatoriamente la loro specifica opera intellettuale ovvero la loro preparazione tecnica e professionale e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, essi possono avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità del soggetto incaricato, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il soggetto incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Committente sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità riconoscendo come unica controparte il tecnico incaricato.

Il RUP può in ogni momento chiedere al soggetto incaricato l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del soggetto incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto sopra stabilito.

L'incaricato e tutto il personale coinvolto nel progetto è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, documenti o altro di cui verranno a conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. I documenti e le informazioni forniti dal Comune di Termoli o

















acquisiti in qualsiasi modo durante le fasi di espletamento dell'incarico sono coperti da piena e totale riservatezza e non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione espressa.

9 - Garanzie e coperture assicurative

Ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'incaricato è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque atto o fatto prodotto nel corso della propria attività o per cause riconducibili alla stessa, che cagioni danni a terzi ed a cose di terzi, e si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni.

La mancata presentazione o il mancato mantenimento delle polizze di garanzia e assicurazione impedirà il pagamento del corrispettivo del contratto. Ogni successiva variazione alle garanzie deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del DPR 7 agosto 2012 n. 137.

Disposizioni per il Lotto n. 1

Fermo restando quanto sopra espresso circa la responsabilità dell'incaricato, trattandosi di contratto il cui oggetto è un servizio a prestazione istantanea, ancorché con prestazioni differite secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato, non si ritiene realisticamente praticabile la richiesta di prestazione di una polizza di responsabilità civile professionale per tutta la durata delle attività.

Disposizioni per il Lotto n. 2

Il professionista deve essere inoltre munito di una polizza di responsabilità civile professionale, da redigersi secondo lo schema di polizza tipo di cui al D.M. 193/2022, per i rischi derivanti da errori od omissioni durante l'esecuzione dell'incarico professionale di che trattasi, che determinino a carico del Comune nuove spese e/o maggiori costi, per tutta la durata delle attività. Considerato che il Codice non definisce limiti di risarcimento e massimali, restando invariate le responsabilità in capo al Progettista, si ritiene congruo fissare comunque il massimale nella misura di € 2.500.000 in analogia a quanto stabilito dalla precedente normativa in materia, art. 111, co. 1, D.Lgs. 163/2006. Tale polizza dovrà avere decorrenza dalla data di inizio dell'incarico e termine alla data di emissione del relativo certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

10 - Modalità di pagamento

L'ammontare del compenso per lo svolgimento dell'incarico, al netto degli oneri fiscali nella misura di legge, è calcolato a corpo e stabilito nella misura specificata all'art. 4. Non è previsto il riconoscimento di alcuna spesa o indennità aggiuntiva, ritenendosi tale compenso pienamente remunerativo e soddisfacente

Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli - CT











22







per l'attività prestata a prescindere dal luogo di residenza o sede del soggetto incaricato. Non si darà comunque luogo a pagamenti per attività non richieste.

Disposizioni per il Lotto n. 1

In assenza di contestazioni da parte del RUP, o contenzioso tra il Comune e il soggetto incaricato, il compenso sarà pagato in un'unica soluzione, al termine dell'attività prestata, previa presentazione di regolare fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva rilasciata dalla competente autorità, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione di tali documenti. L'importo della predetta fattura verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia di obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Disposizioni per il Lotto n. 2

In assenza di contestazioni da parte del RUP, o contenzioso tra il Comune e il soggetto incaricato, il compenso sarà pagato in rate mensili uguali posticipate previa presentazione di regolare fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva rilasciata dalla competente autorità, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione di tali documenti. L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia di obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

11 - Controlli e contestazioni in corso di esecuzione, penalità

Ai sensi dell'art. 115 del Codice, per le modalità dell'attività di direzione, controllo e contabilità, da attuarsi secondo criteri di trasparenza e semplificazione, si fa integrale rimando all'all. II.14 del Codice, e per la disciplina delle contestazioni in corso di esecuzione, fatta salva l'iscrizione delle riserve, da eseguirsi sempre con le modalità e nei termini previsti dal medesimo all. II.14, può farsi riferimento a quanto indicato nel presente articolo.

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, le modalità e i tempi della verifica di conformità sono stabiliti nell'allegato in calce al presente capitolato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. La cadenza delle verifiche può non coincidere con il pagamento periodico delle prestazioni in modo tale da non ostacolare il regolare pagamento in favore dell'incaricato. Per i contratti che hanno il carattere di prestazioni periodica o continuativa, le attività di verifica di conformità sono svolte durante l'esecuzione degli stessi.

L'incaricato è tenuto a dare in modo completo le prestazioni secondo le modalità e la tempistica indicate nel presente Capitolato e secondo i contenuti dell'eventuale Offerta Tecnica migliorativa presentata in sede di gara. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto, l'incaricato provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.



















Per i casi di ritardo o mancata esecuzione di quanto descritto all'art. 7, ivi compresa la presentazione al RUP di documenti previsti per l'espletamento dell'incarico, per ogni prestazione in ritardo o non eseguita secondo le scadenze fissate verrà applicata una penale, previa contestazione dell'addebito, compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, che non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Per i casi di omissioni, disservizi, o non corretta rispondenza alle disposizioni del presente Capitolato, dell'Offerta Tecnica migliorativa, oppure a disposizioni impartite dal RUP, verrà applicata una penale, previa contestazione dell'addebito, da € 50,00 a € 500,00, per ogni singolo adempimento e secondo la gravità dello stesso.

Gli importi di cui sopra saranno detratti mediante semplice comunicazione scritta senza altre formalità, fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente cagionato.

Qualora nelle fasi di esecuzione dell'incarico emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, il RUP, con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà procedere alla revoca dell'incarico affidato.

Un ritardo superiore a 30 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà inoltre comportare la revoca dell'incarico da parte del Comune. Esulano dal campo di applicazione del presente articolo i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato e a causa di forza maggiore, l'onere della cui prova è sempre a carico dell'aggiudicatario. Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

In caso di recidiva nelle inadempienze di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, per esclusiva colpa dell'incaricato, secondo le modalità di cui al seguente articolo.

12 - Clausola risolutiva espressa - Rescissione

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 Codice Civile, qualora il soggetto incaricato non svolga con diligenza le funzioni e le mansioni previste dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla reiterata e sostanziale violazione degli obblighi assunti. La risoluzione avverrà con l'incameramento della cauzione definitiva e con addebito di tutte le spese conseguenti alla risoluzione, anche per eventuali maggiori costi conseguiti ad ulteriore affidamento dell'incarico, fatta salva ogni azione di risarcimento per ulteriori danni.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il contratto in ogni momento quando il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato, ovvero a norme

















di legge o aventi forza di legge, a disposizioni e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, ovvero non effettui le attività dettagliate nei precedenti articoli. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

13 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Termoli e l'affidatario, è competente il foro di Larino. Si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 211 e 212 del D.Lgs. 36/2023. E' esclusa la competenza arbitrale.

14 – Revisione dei prezzi

Disposizioni per il Lotto n. 1

Trattandosi di contratto il cui oggetto è un servizio a prestazione istantanea, ancorché con prestazioni differite secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 1, co. 3, all. II.2-bis del Codice, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, di cui all'articolo 60 dello stesso, e non si applica l'articolo 1664, primo periodo, del codice civile.

Disposizioni per il Lotto n. 2

Trattandosi di contratto il cui oggetto è un servizio di durata, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 1, co. 3, all. II.2-bis del Codice, si applica la revisione dei prezzi, di cui all'articolo 60 dello stesso. Ai fini dell'art. 11, co. 1, del predetto allegato, la descrizione dell'oggetto secondo il sistema unico di classificazione europeo corrisponde al codice CPV (Common Procurement Vocabulary): 71800000-6 (Servizi di consulenza per la fornitura di acqua e lo smaltimento dei rifiuti), cui è associata la tabella D1 del predetto allegato, la quale, a sua volta, associa il codice CPV all'indice ISTAT PPS (prezzi alla produzione dei servizi) ed i codici ATECO/ECOICOP [M] - [74] Altre attività professionali, scientifiche e tecniche, prediligendo i valori degli indici "business to business" (BtoB) come prescritto dall'art. 10, co. 1, lett. c) dell'All. II.2-bis del Codice.

Servizi tecnici relativi al ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Termoli - CT

La Stazione Appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_{t} = \frac{I_{t} - I_{0}}{I_{0}} * 100$$

















dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi la Stazione Appaltante monitora l'andamento dell'indice con la frequenza di un anno solare, e solo ad anno concluso. Quando la variazione dell'indice supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto risultante dal provvedimento di aggiudicazione, la clausola di revisione prezzi si applica, alle prestazioni ancora da eseguire, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 D.Lgs. 36/2023, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

Al verificarsi delle condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi, la Stazione Appaltante comunica all'aggiudicatario la proposta di revisione calcolata con le modalità di cui sopra, da applicarsi alle prestazioni da eseguire, e qualora questi ne dia conferma si procede all'approvazione della stessa con apposito atto recante l'autorizzazione a fatturare l'importo del corrispettivo revisionato.

In caso di difformità tra le valutazioni della Stazione Appaltante e quelle dell'aggiudicatario in merito all'importo da riconoscere, è facoltà di questi chiedere una verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'aggiudicatario intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscriverne riserva con le modalità e nei termini previsti dall'all. II.14 D.Lqs. 36/2023.

15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Pena la nullità assoluta del contratto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il professionista si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Pertanto, entro la sottoscrizione del contratto, il professionista comunicherà alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ossequio a quanto previsto dal sopracitato art. 3 della L. 136/2010, il professionista, pena la nullità assoluta del relativo contratto, inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subaffidatari una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

16 - Trattamento dei dati



















Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dagli operatori economici partecipanti sono trattati dal Comune di Termoli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per la successiva stipula del contratto e relativa gestione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Termoli.

17 - Disposizioni finali

Sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto disciplinante l'incarico, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del contratto stesso. Tale contratto sarà sottoposto a registrazione fiscale dalla parte interessata solo in caso d'uso, a norma di legge.

L'imposta di bollo, l'eventuale imposta di registrazione ed altre inerenti o future sono a totale carico dell'aggiudicatario.



















ALLEGATO CAPITOLATO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI TERMOLI

Modalità e frequenza delle verifiche di conformità sulle prestazioni previste dal contratto di incarico

N.B.: la cadenza delle verifiche può non coincidere con il pagamento periodico delle prestazioni in modo tale da non ostacolare il regolare pagamento in favore dell'incaricato

Lotto 1: supporto al RUP per le fasi di progettazione e affidamento

A. PRE	STAZIONI CHE COSTITUISCONO FATTI PRODUCENTI SPESA	Modalità	Frequenza
1.	Trasmissione bozza progetto dei servizi ex art. 3 Capitolato	Documenti	Una tantum
2.	Trasmissione versione definitiva progetto dei servizi ex art. 3 Capitolato	Documenti	Una tantum
3.	Redazione PEFA ex art. 8 schema tipo contratto di servizio ARERA	Documenti	Una tantum
4.	Predisposizione inventario ex art. 22 schema tipo contratto di servizio ARERA	Documenti	Una tantum
5.	Redazione relazione sulla scelta della modalità di gestione ex art. 14 D.Lgs. 201/2022, nonché la sua integrazione	Documenti	Una tantum
6.	Se del caso: supporto revisione regolamento rifiuti	Documenti	Una tantum
7.	Se del caso: migliorie offerte in sede di gara	Documenti	Una tantum
8.	Se del caso: mantenimento requisiti	Documenti	A discrezione
9.	Mantenimento polizze e cauzioni	Documenti	A discrezione
B. FAT	TISPECIE DI PENALE CONTRATTUALE		
1.	Ritardo o mancata esecuzione di quanto descritto agli artt. 2 e 3 del contratto di incarico	Documenti	A discrezione
2.	Omissione, disservizio, inadempimento o inesatto adempimento o non rispondenza alle disposizioni del Capitolato, dell'Offerta Tecnica, del contratto oppure a disposizioni impartite dal RUP	Documenti	A discrezione



















Lotto 2: Direzione dell'esecuzione dei contratti relativi al ciclo integrato dei rifiuti

RE	STAZIONI CHE COSTITUISCONO FATTI PRODUCENTI SPESA	Modalità	Frequenza
1.	Subentro iniziale tra gestori	Documenti	Una tantun
2.	Redazione annuale programma dei controlli ex art. 28 D.Lgs. 201/2022	Documenti	1 v. / anno
3.	Esecuzione programma dei controlli (verbali e certificati di pagamento)	Documenti	1 v. / 6 mes
4.	Tenuta registro di contabilità art. 7 all. II.14 del Codice	Documenti	1 v. / 6 me
5.	Relazione annuale servizi pubblici locali ex art. 30 D.lgs. 201/2022	Documenti	1 v. / anno
6.	Se del caso: migliorie offerte in sede di gara (contratto di incarico)	Documenti	A discrezio
7.	Se del caso: mantenimento requisiti (contratto di incarico)	Documenti	A discrezio
8.	Mantenimento polizze e cauzioni (contratto di incarico)	Documenti	1 v. / anno
	POSSIBILI VICENDE DEI CONTRATTI DA DIRIGERE	<u>:</u>	
9.	Se del caso: verbali di avvio, sospensione, ripresa dell'esecuzione	Documenti	A discrezio
10.	Se del caso: verbale di verifica di subappalto, subcontratto, avvalimento	Documenti	A discrezio
11.	Se del caso: gestione contestazioni, riserve, controversie	Documenti	A discrezio
12.	Se del caso: gestione varianti contrattuali	Documenti	A discrezio
13.	Se del caso: gestione sinistri, risoluzione, recesso	Documenti	A discrezio
14.	Se del caso: migliorie offerte in sede di gara e criteri CAM	Documenti	A discrezio
15.	Se del caso: mantenimento requisiti	Documenti	A discrezio
16.	Gestione clausole revisione prezzi	Documenti	1 v. / ann
17.	Mantenimento polizze e cauzioni	Documenti	1 v. / ann
18.	Verifica tracciabilità subappalti e subcontratti ex com. ANAC 26.03.2025	Documenti	1 v. / ann
	ATTIVITA' EX SCHEMA DI CONTRATTO ARERA (§ DEL. 385/2023) O	VE APPLICA	<u>BILI</u>
19.	Se del caso: gestione del perimetro e della durata dell'affidamento (artt.	Documenti	A discrezio
	4 e 5 dello schema)		
20.	Se del caso: definizione e aggiornamento del corrispettivo contrattuale	Documenti	A discrezio

















(artt. 6 e 7)				
21. Definizione e aggiornamento d e 9)	el Piano Economico di Affidamento (a	artt. 8 Documenti	A discrezione	
22. Se del caso: procedure r economico-finanziario (artt. da	•	uilibrio Documenti	A discrezione	
23. Se del caso: procedure relative	alla qualità e alla trasparenza (art. 1	3) Documenti	A discrezione	
24. Se del caso: procedure relati dell'Ente e del Gestore (artt. 14	ve all'ottemperanza agli ulteriori ob · e 15)	oblighi Documenti	A discrezione	
25. Procedure relative alla disciplir a 21)	na dei controlli e delle sanzioni (artt. d	da 16 Documenti	A discrezione	
26. Procedure di cessazione e sub	entro (artt. 22 e 23)	Documenti	Una tantum	
27. Se del caso: gestione di ga modifica del contratto (artt. da 2	ranzie, assicurazione, aggiorname 24 a 26)	nto e Documenti	A discrezione	
ALLA F	INE DEI CONTRATTI DA DIRIGERE	<u>:</u>		
28. Certificato di ultimazione delle II.14 del Codice	prestazioni ex art. 31, co. 2, lett. ı	n) all. Documenti	Una tantum	
29. Conto finale delle prestazioni e	x art. 12, co. 1, lett. e) all. II.14 del Co	odice Documenti	Una tantum	
30. Certificati di verifica di conform e 38 all. II.14 del Codice	nità e/o di regolare esecuzione, ex an	rtt. 37 Documenti	Una tantum	
31. Se del caso: Supporto al nu vigenti modalità di gestione	ovo progettista per la ricognizione	sulle Documenti	A discrezione	
B. FATTISPECIE DI PENALE CONTRATTUALE				
Ritardo o mancata esecuzion contratto di incarico	e di quanto descritto agli artt. 2 e	3 del Documenti	A discrezione	
	npimento o inesatto adempimento del Capitolato, dell'Offerta Tecnica impartite dal RUP		A discrezione	









